



ACARBIO ONLUS



Mappatura collaborativa dei terrazzamenti della Costiera Amalfitana

I terrazzamenti sono un elemento peculiare di moltissimi paesaggi culturali Europei, presenti anche negli altri continenti con forme, materiali e utilizzi diversi. I muri in pietra a secco, le canalizzazioni idriche e cisterne, le scale e i percorsi di collegamento, sono tutti elementi difficilmente restituiti sulle cartografie esistenti, data la scarsa accessibilità e la loro presenza principalmente in aree private. Ancor più complesso è l'aggiornamento dei dati cartografici sulle piattaforme GIS istituzionali, che richiede un costo elevato per l'ente pubblico, e comunque non è realizzabile ad intervalli di tempo ravvicinati. Ciononostante, la mappatura del paesaggio resta un fondamentale strumento di conoscenza per la gestione e la pianificazione territoriale. Le metodologie di mappatura in ambito GIS dei paesaggi terrazzati adottano principalmente approcci indiretti, poiché il rilievo di dati direttamente sul campo sarebbe estremamente dispendioso. Il progetto MAPTER dell'Università di Padova ha realizzato una mappatura e una stima delle aree terrazzate in Italia, con il contributo di enti di ricerca tra cui il Centro Interdipartimentale Alberto Calza Bini dell'Università di Napoli Federico II e l'Istituto IRISS del CNR per la Campania. Tuttavia, anche in questo caso la mappatura GIS è stata realizzata con metodologie indirette, con riferimento alle immagini satellitari Google per il livello più accurato.

Gli strumenti di mappatura collaborativa, fondati sulla condivisione di dati "open", possono essere efficacemente impiegati per la mappatura dettagliata delle aree terrazzate. Tra questi, Open Street Map offre le possibilità più interessanti, poiché il network di "contributors" è ormai esteso a livello globale e i dati, open, presenti in cartografia coprono l'intero globo terrestre e restano costantemente aggiornati. Inoltre, la presenza di un network esteso semplifica la gestione di eventuali problematiche nell'utilizzo della piattaforma collaborativa, grazie al supporto tecnico che è possibile ricevere dalla community stessa.

Open Street Map è uno strumento di mapping freeware, open e free tag. Questi requisiti lo rendono uno strumento prezioso per mappature collaborative del territorio, per la realizzazione di mappe tematiche, per la gestione di emergenze, ma anche semplicemente per la crescita della consapevolezza del territorio da parte di studenti e cittadini.

Gli obiettivi del corso consistono nel fornire preliminarmente una panoramica delle motivazioni che spingono all'uso di OSM; in secondo luogo si giungerà alla conoscenza dell'intero flusso di lavoro necessario all'ottenimento di una mappa personalizzata; infine si sceglierà di comune accordo una attività di mapping collaborativo, e la si svilupperà fino a giungere alla realizzazione di una mappa tematica collaborativa con l'individuazione dei tag più appropriati per la mappatura del paesaggio terrazzato. Per la selezione dei tag, saranno considerati gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale e gli elementi riconducibili alla gestione del rischio idrogeologico, in collaborazione con la Protezione Civile locale.

Il corso si svolgerà durante tre giornate. Una prima giornata in aula sarà dedicata alla introduzione al mondo di OSM e alla conoscenza dei principali strumenti per la mappatura; la seconda giornata si svolgerà su campo, nelle diverse aree individuate preliminarmente, i partecipanti autonomamente procederanno alla mappatura collaborativa; in una terza giornata in aula verranno infine acquisiti i dati rilevati su campo, e successivamente elaborati e caricati su OSM.

Il corso, organizzato dall'associazione ACARBIO (Associazione Costiera Amalfitana Riserva della Biosfera) con sede a Tramonti (Sa), sarà tenuto dall'ing. Amedeo Di Marco, esperto in gestione di dati in diversi ambiti, nello specifico dati geografici territoriali e Open Street Map.

Supporto scientifico arch. Antonia Gravagnuolo, ricercatrice del CNR IRISS, per la mappatura degli elementi caratterizzanti i paesaggi culturali terrazzati, in particolare in relazione alla difesa dal rischio idrogeologico.

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/281785715686757/>



ACARBIO ONLUS



Programma

Giorno 1 - Introduzione a OSM (10 Febbraio 2018)

Introduzione

- perchè OSM?
- caratteristiche principali
- case history

Hands on OSM

- OSM da browser
- modifiche su OSM da browser
- editor JOSM

Creare Mappe Personali

- umap
- overpass-turbo.eu
- map.me

Creazione di una mappa collaborativa di esempio

Individuazione di una attività collaborativa

Individuazione degli elementi del paesaggio da mappare e ipotesi di tag, anche in relazione alla gestione del rischio idrogeologico

Giorno 2 - Attività individuali su campo (data da definire)

Il secondo giorno si svolge su campo. Ogni partecipante o ogni gruppo di partecipanti selezionerà un'area in cui eseguire la mappatura, autonomamente, nel periodo intercorrente tra il primo e il terzo giorno. Durante questa giornata i partecipanti dovranno utilizzare gli strumenti appresi durante il primo giorno per acquisire sul campo i dati utili alla realizzazione del progetto di mappatura collaborativa.

Giorno 3 - Creazione della mappa collaborativa (data da definire)

- Acquisizione dei dati rilevati
- Elaborazione dei dati rilevati
- Caricamento dei dati rilevati sulla piattaforma OSM
- Creazione della mappa collaborativa dei terrazzamenti
- Analisi dei TAG esistenti e selezione di quelli rilevanti allo scopo della mappatura dei terrazzamenti
- Assegnazione dei TAG agli elementi puntuali, lineari e areali delle aree mappate
- Discussione finale e costruzione di una lista di TAG esistenti e da introdurre per una mappatura collaborativa globale dei paesaggi terrazzati